

## LINDA IOBBI

### FORMAZIONE

Nasce a Roma nel 1993. Si laurea in pianoforte (triennio) nel 2016 col massimo dei voti in pianoforte presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, docente relatore Alessandra Torchiani. Nel 2019 si laurea al biennio di maestro sostituto presso lo stesso conservatorio con il massimo dei voti e lode, docente Remo Zucchi. Segue corsi di perfezionamento e si perfeziona con i docenti: Paolo Bordoni (2013), Michele Bolla (2013), Roberto Galletto (2014), Giovanni Auletta (2017), Alessandra Giorgia Brustia.

Studia elementi direttoriali per maestro di palcoscenico con Tiziana Carlini, attualmente maestro del Coro del Teatro G. Verdi di Salerno.

Studia composizione con il maestro Claudio Perugini e con il maestro Claudio Dall'Albero (per quello che concerne il repertorio di musica antica e armonia modale), ha studiato clavicembalo con il maestro Andrea Coen.

### ESPERIENZE SPECIFICHE NEL CAMPO DELL'INSEGNAMENTO

Inizia lo studio del pianoforte all'età di 5 anni sotto la guida della madre pianista russa fino all'ammissione presso il Conservatorio di Santa Cecilia, all'età di 10 anni. Madrelingua russa ha approfondito lo studio del metodo sui testi originali per applicarlo proficuamente con i propri allievi, con una predilezione per il metodo della didatta Artobolevskaya. Molto sensibile alle nuove pedagogie di stampo italiane, nel 2017 segue il workshop teorico di Filosofia coi bambini a cura di Carlo Maria Cirino. Incontro che influenzerà il suo metodo d'insegnamento personale.

Accompagna spesso gli incontri di Danze Sacre Movimenti di Gurdjieff con la Counselour Shurta tenuti a Roma. Incontri che influenzano molto il suo metodo sia di approccio concertistico e artistico che quello didattico (vedasi il metodo educativo Etievan, allieva di Gurdjieff). Spirito quindi multiculturale ed eclettico, assorbe ed elabora le proprie esperienze dirette per riversarle nell'educazione e formazione di giovani musicisti.

Nell'A.A. 2018/2019 frequenta i corsi di Pedagogia della musica tenuti dal Maestro Franca Ferrari presso il Conservatorio di Santa Cecilia.

Oltre alla consolidata esperienza nell'insegnamento privato è presente in diverse realtà romane e non solo:

Nell'A.A. 2020/2021 insegna presso la scuola di musica Accademia Nova.

Collabora con la psicoterapeuta Lorenza Carini come supporto didattico nelle materie ad indirizzo musicale seguendo ragazzi con disabilità.

Nell'A.A. 2019/2020 insegna pianoforte presso l'associazione musicale Refu Jam Project EUR Torino e inizia la collaborazione con la scuola di musica Accademia Nova. Collabora con la psicoterapeuta Lorenza Carini come supporto didattico nelle materie ad indirizzo musicale seguendo ragazzi con disabilità.

Nell'A.A. 2018/2019 insegna pianoforte presso l'associazione musicale

Refu Jam Project EUR Torino.

Nell'A.A. 2017/2018 insegna pianoforte presso l'associazione musicale Refu Jam Project EUR Torino.

Nell'A.A. 2016/2017 insegna pianoforte presso la scuola IEEM di Ladispoli, presso l'associazione musicale Refu Jam Project EUR Torino e collabora con coro di Voci Bianche "Piccolo Coro di Piazza Vittorio".

Collabora con il coro di voci bianche "Note Incanto" di Cristina Bachi.

Ha inoltre avuto modo di avviare il coro e i corsi di Pianoforte della scuola media "Paola Sarro" di Roma.

Nell'A.A. 2015/2016 insegna pianoforte presso la scuola IEEM di Ladispoli. Collabora col coro di Voci Bianche "Piccolo Coro di Piazza Vittorio" del maestro Giuseppe Puopolo (parte del nucleo sperimentale italiano di "El Sistema" di Abreu)

## ESPERIENZE CONCERTISTICHE

In ambito concertistico si è esibita sia da solista che in gruppi da camera in varie sale della capitale e non solo.

Nel 2013 è vocal accompanist per la masterclass Rome Smarts della Toyich International Projects in collaborazione con University of Toronto tenutasi presso l'Università popolare Upter di Roma.

Nel 2015 si esibisce insieme alla violinista Letizia Vennarini per la rassegna "alziamo il volume" nell'incontro dedicato ad Angelo Ephrikian, curatori tra i quali Laura Ephrikian.

Nel maggio 2016 realizza insieme al collega Riccardo Balsamo (con il quale compone un duo pianistico stabile Liric Piano Duo) la sceneggiatura per l'A.Gi.Mus di Roma di un'opera-balletto da Camera "Primo Quadro" con la regia di Vittoria Citerni di Siena, con la collaborazione dell'attore Giuseppe Pisacane e le ballerine dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma Miriam Sabatelli ed Eleonora Gatti.

Nel giugno 2017 partecipa nella rassegna di concerti "Accademia al volo" organizzati dall'Accademia di Santa Cecilia nell'aeroporto di Fiumicino, con il concerto "Jeux de Tango".

Nel maggio 2017 con il Liric Piano Duo ha eseguito musiche inedite di Pedro Albeniz inviate da Madrid nella meravigliosa sede della Academia Real De Espana presso il Gianicolo a Roma, nel concerto "L'opera a quattro mani". Il progetto Opera a Quattro mani cresce nel tempo e si presenta al pubblico in diversi ambiti tra cui nel novembre del 2017 presso l'Accademia dei Concordi e nell'Aprile del 2018 invece nella veste di un programma dedicato all'Opera lirica e Roma imperiale presso il Parco Archeologico dell'Appia nel corso delle lezioni a cura dell'archeologa Annalisa Cipriani.

Il programma è presentato in diversi Festival musicali italiani.

Nel settembre 2018 presso la Chiesa di S.Paolo entro le mura si esibisce in un programma dedicato alla musica da camera vocale francese e tedesca dove condividerà il palco con due artiste del coro dell'Accademia Santa Cecilia, il soprano Patrizia Roberti e il mezzo-soprano Simonetta Pelacchi.

Nel novembre 2018 con il duo quattro mani si esibisce nella sala Accademica del conservatorio di Santa Cecilia nel corso della rassegna "Musica e Infanzia" a cura di Andrea Baggioli, eseguendo musiche di Fauré e Bizet.

Nel settembre 2019, si esibisce in duo con la sorella violinista presso il Museo del Sassofono di Fiumicino.

Dal dicembre 2020 entra ufficialmente a far parte della redazione della rivista musicale "Quinte Parallele" per la quale scrive articoli inerenti alla cultura musicale russa e sovietica, non ultimo una serie di podcast che trattano della produzione musicale che i compositori sovietici hanno dedicato al mondo dell'infanzia ("Eppure non mi hanno mangiato: musica e infanzia nel soviet").